

57
Maggioli 11. 8. 39

Caro Cavaliere

110

È affetto di ringraziarla
per due autografi che ha
avuto. Le basterà di mandarmi
una, ma la sua amica dei
bagni d'Acqui non sa nulla
e per lo stato attuale
doleroso il ricevere così
tali; gli avrebbe voluti
accompagnati da una di lei
vera, autografo e poi più
prezioso per me, dei reali
che le ha favoriti.

Mi permetta di rimproverarle,
caro amico, d'aver così anche
manicato alla premessa
fatti miei di darmi le di
Lei notizie, dubiterebbe
ella forse dell'interesse che io
prendo alla persona e dei suoi saluti?

La mia è poca buona
fin ora, e non m'assorge
accusa dei vantaggi della
cura d'acqua, il solo
che posso contare è quello
d'avermi incontrato l'amabile
Caradicea librario, e d'avermi
goduto della piacevolissima
sua compagnia.

Oh quanto sarei felice
se io e la mia famiglia
di recessa in questa
nostra campagna, caro
amico, ma sapendo quanto
sua occupati i di lei
momenti non osingo
a tanto le mie speranze.
Le invito invece ad
aver presto la cartolina

Tutta perfetta di lei
guarigione, e godo d'aver
l'occasione di ripetervi
con più istinto e sinceri
sentimenti.

La sua affezionata
Maria di Sangermano

P.S. Mio marito e mio
figlio desiderano pure
ricordarsi alla di lei
gentile memoria.